



Bologna, 15 gennaio 2026

Oggetto: preoccupazione per il commissariamento e per gli effetti del dimensionamento sulla qualità del servizio scolastico.

Gentili Presidenti dei Consigli di Circolo e di Istituto,
le scriventi Organizzazioni Sindacali FLC CGIL, CISL SCUOLA, GILDA UNAMS, CONFSAL SNALS dell'Emilia-Romagna intendono sottoporre alla Vostra attenzione la forte preoccupazione per la decisione del Consiglio dei Ministri di procedere al dimensionamento della rete scolastica regionale mediante la nomina di un commissario ad acta.

Si tratta di una scelta di particolare gravità, che rischia di determinare ricadute significative sull'organizzazione delle istituzioni scolastiche, sulla qualità dell'offerta formativa e sull'accessibilità del servizio, con effetti diretti e negativi sulle famiglie e sull'utenza.

Il Decreto Ministeriale n. 124 del 30 giugno 2025 stabilisce, per l'anno scolastico 2026/2027, il parametro di riferimento di 938 alunni per istituzione scolastica ai fini del dimensionamento delle autonomie; sulla base dell'ultimo dato ufficiale pubblicato dall'USR Emilia-Romagna, relativo all'a.s. 2024/2025, la popolazione scolastica regionale ammonta a 531.037 alunni, a fronte delle 532 istituzioni scolastiche autonome attualmente operanti che attesta la media a 994 studenti, ben oltre il parametro fissato dalla norma.

Tale dato evidenzia in modo inequivocabile come la nostra Regione presenti una media di alunni per istituzione scolastica superiore al parametro normativo previsto, configurandosi pertanto come un sistema già virtuoso, efficiente e pienamente in equilibrio rispetto ai criteri nazionali di riferimento. In assenza di elementi oggettivi e trasparenti che dimostrino una reale necessità di intervento, non appare giustificabile alcuna ulteriore riduzione delle autonomie scolastiche.

L'ipotesi di una diminuzione di 17 istituzioni scolastiche autonome inciderebbe in maniera pesante su un sistema che già oggi garantisce l'equilibrio finanziario richiesto, rischiando di determinare la costituzione di istituti di dimensioni eccessivamente grandi, con conseguenze rilevanti sotto il profilo organizzativo, gestionale e didattico.

Tali scelte comprometterebbero la possibilità di assicurare una gestione efficace e attenta ai bisogni specifici degli studenti e delle famiglie, con un inevitabile peggioramento della qualità complessiva del servizio scolastico. Inoltre, accorpamenti caratterizzati da una eccessiva estensione territoriale rischiano di ridurre l'accessibilità del servizio, penalizzando in particolare le aree più fragili e periferiche della Regione.

In questo contesto, riteniamo centrale e imprescindibile il ruolo dei Consigli di Circolo e di Istituto, quali espressione diretta delle comunità scolastiche. Per tale motivo, vi chiediamo di adoperarvi attivamente per presidiare e tutelare le scuole del territorio, assumendo iniziative e posizioni volte a difendere un sistema di istruzione pubblico, diffuso, inclusivo e di qualità, capace di rispondere ai bisogni educativi di tutti i territori dell'Emilia-Romagna. Le Organizzazioni Sindacali si stanno attivando per avviare una manifestazione o sit in regionale, a sostegno delle posizioni e delle preoccupazioni sopra indicate, di cui daremo notizia nelle prossime ore. Inoltre, si informano le SS.LL. della richiesta di incontri urgenti inviata sia al Prefetto che al Commissario ad acta oltre che tutte le forze politiche e ai gruppi consiliari dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna. Le scriventi Organizzazioni Sindacali ribadiscono infine la necessità dell'apertura di un confronto trasparente e partecipato con il commissario ad acta e con le autorità competenti, affinché ogni decisione sia fondata su criteri di equità, sostenibilità e qualità del servizio scolastico, nell'interesse prioritario degli studenti, delle famiglie e dell'intera comunità regionale.

Certi della Vostra attenzione e del Vostro impegno a tutela della scuola pubblica, porgiamo cordiali saluti.

Monica Ottaviani – FLC CGIL

Luca Battistelli – CISL SCUOLA

Rosarita Cherubino – Gilda UMANS

Gianni Fontana – CONFSAL SNALS